



Città Metropolitana di Roma Capitale

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902817
del 28/06/2018**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Coviello Maria Teresa

Responsabile del Procedimento
Paternostro Massimo

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio ATO2
quale centro di responsabilita'
in data 28/06/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2599 del 28/06/2018

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria prot. STO n. 54-18 del 21 febbraio 2018. Adozione della determinazione conclusiva del procedimento e approvazione dei progetti per le opere: - "Adeguamento depuratore COBIS al DM 185/2003 e consegna dell'acquedotto Paolo"; - "Adeguamento depuratore COBIS al DM 185/2003 e consegna dell'acquedotto Paolo-condotta di collegamento

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2

Ing. PIOTTI Alessandro

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Coviello Maria Teresa e dal responsabile del procedimento Paternostro Massimo;

Premesso che

a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che

in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che

a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che

l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica così come confermato ad esempio dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che

la D.G.R. del Lazio n. 626 del 21 dicembre 2012 pubblicata sul BUR ordinario n. 36 del 2 maggio 2013, nelle more di una revisione organica della L.R. 6/1996 impartì l'indirizzo che le convenzioni di cooperazione stipulate dai Comuni e dalle Province del Lazio ai sensi L.R. 6/1996 dovevano considerarsi vigenti e conformi con le disposizioni statali e regionali allora in vigore;

che

Successivamente la Regione Lazio ha provveduto con la L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

che

tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico"*, inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

che

il Consiglio di Stato nella sentenza n. 2320/2017 pubblicata il 16 maggio 2017 ha precisato che

“l’abrogazione dell’art. 148 del D.Legisl. 152/2006, che prevedeva autorità d’ambito dotate di personalità giuridica, implica soltanto, ai presenti fini, che il trasferimento delle competenze organizzative e gestionali avvenga nei confronti di un soggetto privo di personalità giuridica, ovvero l’attuale Ente d’Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale”;

che

il comma 99 dell’art 17 della L.R. n. 9 del 14 agosto 2017 ha demandato alla Giunta Regionale l’individuazione con apposita D.G.R. dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che

la D.G.R. n. 56 del 6 febbraio 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell’8 marzo 2018 ha suddiviso il territorio laziale in ambiti territoriali diversi da quelli individuati nella L.R. 6/1996 ed ha demandato ad un successivo atto l’approvazione dello schema della convenzione di cooperazione inerenti i rapporti tra gli enti locali dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che

con DGR n. 218 dell’8 maggio 2018 la Regione Lazio ha sospeso l’efficacia della DGR n. 56/2018 ed ha confermato l’attuale assetto dell’organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996 ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

che

la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il “Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa” nel seguito chiamato semplicemente “Regolamento”;

vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell’ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premesse che

la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma) ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che

l’art 3 del “Regolamento” prevede, tra l’altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

Viste

le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Maria Teresa Coviello e dal responsabile del procedimento Massimo Paternostro;

che

ai sensi dell'art.158-bis del D.Lgs 152/2006 all'ente di governo dell'ATO 2 è attribuita la funzione di approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nella vigente Pianificazione d'Ambito;

che

ai fini dell'approvazione dei progetti definitivi di cui all'art.158-bis del D.Lgs 152/2006 con deliberazione n. 2/17 del 20 dicembre 2017, la Conferenza dei Sindaci ha delegato la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 all'approvazione dei progetti definitivi di opere previste nel Piano degli interventi precedentemente approvato dalla Conferenza dei Sindaci;

che

in relazione alla situazione di grave emergenza idrica che ha investito l'intero territorio regionale ed in particolare il territorio gestito da ACEA ATO2 S.p.A. il Presidente della Regione Lazio in data 5 luglio 2017 ha firmato il Decreto per la dichiarazione dello stato di calamità naturale;

che

in data 7 agosto 2017, con propria Deliberazione, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio;

che

con Delibera Cdm del 22 febbraio 2018 è stata prorogato lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio;

che

con Ordinanza n. 474 del 14 agosto 2017 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato Commissario Delegato per l'Emergenza idrica, il Presidente della Regione Lazio fornendo indicazioni in merito all'attuazione del Piano degli Interventi emergenziali;

che

per far fronte a tale situazione di emergenza, oltre agli interventi di ottimizzazione dell'esercizio e di recupero perdite sulle reti idriche, è stato necessario programmare una serie di interventi strutturali per il recupero di nuove fonti di alimentazione tra cui quelli in oggetto;

che

ACEA ATO2 S.p.A. ha inviato al Commissario delegato alla emergenza idrica l'elenco degli interventi realizzati o da realizzare nelle prime settimane del 2018;

che

gli interventi in oggetto, la cui realizzazione travalica temporalmente l'incarico del Commissario, non hanno potuto essere finanziati dal Commissario né godere dei poteri acceleratori;

che

gli interventi in epigrafe non facevano parte del Programma degli Interventi dell'ATO 2 per il periodo 2016-2019, approvato con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 1-16 del 27/07/2016, ma sono stati ivi inseriti con Delibera n. 2-17 del 20 dicembre 2017 ed individuati con WBS AAT2-ICS01-ROMA227Q.10;

che

con nota 0620150 del 05 dicembre 2017, la Regione Lazio ha invitato l'Ente di Governo dell'ambito ad approvare i progetti in questione con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

che

i lavori da realizzare rivestono carattere d'urgenza in quanto necessari per attuare una razionale e sostenibile gestione delle risorse idriche, nonché al fine di far fronte a situazioni permanenti di scarsità della risorsa idrica;

che

pertanto gli interventi in epigrafe sono imprescindibili ed urgenti per superare lo stato di crisi idrica in atto nell'ATO 2;

che

con nota del 19/02/2018 n. 68784 agli atti della STO ATO 2 con prot. n. 206-18, ACEA ATO2 S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 2, ha richiesto l'approvazione dei progetti definitivi per gli interventi in oggetto, denominati rispettivamente:

- "Adeguamento depuratore COBIS al DM 185/2003 e consegna dell'acquedotto Paolo",
- "Adeguamento depuratore COBIS al DM 185/2003 e consegna dell'acquedotto Paolo – condotta di collegamento";

Il progetto unitario degli interventi di cui sopra è depositato agli atti della STO ATO2 in formato digitale (prot. STO n. 206-18)

che

il progetto unitario degli interventi di cui al punto precedente si compone dei seguenti elaborati:

- D182PD D 004 1 - Profilo idraulico
- D182PD D 011 1 MANUFATTO_PAOLO
- D182PD D 012 0 MANUFATTI TIPO
- D182PD D 013 0 SEZIONI TIPO DI SCAVO
- D182PD D 015 0 - schemi elettrici
- D182 PD T001 1_Cronoprogramma_lavori

- D182 PD T003 1_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- D182 PD T004 1_computo metrico
- D182 PD T005 1_SOMMARIO DELLE QUANTITA
- D182 PD T006 1_ELENCO PREZZI
- D182PDT009_0_Disciplinare tecnico_15-12-17
- D182 PD R002 1 - Relazione_idraulica_processo
- D182 PD R003 0 - SIP-REL PAES
- D182 PD R004 0 - Relazione geologica
- D182 PD R005 0 - Relazione geotecnica
- D182 PD R008 1_PSC
- D182AP D 001 0 - Inquadramento territoriale
- D182AP D 002 0 - Planimetria+profilo
- D182 AP T001 0 - CME-condotta
- D182 AP R 002 0 PSC_condotta
- D182AP-DR0000_Elenco elaborati COBIS-APPALTONE
- D182 PD T 002 2 -QUADRO ECONOMICO
- Planimetrie Catastali COBIS
- vincoli + elenco ditte COBIS

ed è consultabile sul sito della STO ATO2:
<http://www.ato2roma.it/amministrazioneaperta2018.htm>;

che

con la suddetta nota il gestore del S.I.I., a firma del Responsabile del Procedimento interno, ha certificato, tra l'altro, quanto segue:

- la conformità dei progetti e dei relativi elaborati a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 207/2010, a meno dell'attestazione di appaltabilità per gli aspetti connessi alle autorizzazioni/permessi da acquisire;
- che, ai fini del rilascio del titolo abilitativo, i progetti sono provvisti di tutti gli elementi previsti dalla disciplina edilizia/urbanistica comunale;
- la conformità delle stime economiche ai prezziari e su eventuali altri prezzi utilizzati e la completezza, ove presente, del capitolato speciale d'appalto;
- l'elenco degli enti/soggetti da convocare alla conferenza dei servizi, competenti al rilascio dei pareri/autorizzazioni necessari alla realizzazione delle opere;

che

per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia;

che

per la realizzazione degli interventi risulta altresì necessario procedere, nei confronti dei soggetti individuati negli elaborati progettuali prodotti da ACEA ATO2 S.p.A. e allegati al presente provvedimento:

- Planimetrie Catastali COBIS (all. n. 3),
- vincoli + elenco ditte COBIS (all. n. 4),

a esproprio/asservimento e ad occupazione temporanea su terreni di loro proprietà;

che

con le note citate, prot. n.68784 e prot. n.68792, del 19/02/2018, il gestore ACEA ATO2 S.p.A., per i rispettivi progetti, ha certificato la regolarità delle comunicazioni di avvio del procedimento di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, attestando che le procedure di pubblicità ex art. 16, D.P.R. 327/2001 sono in corso di svolgimento;

che

i progetti in questione sono stati approvati, in linea tecnico-economica e per la copertura finanziaria, con le determinazioni del presidente di ACEA ATO2 S.p.A. sotto riportate:

- 1): PRES 116 del 11 dicembre 2017 (prot. STO n. 206-18),
- 2): PRES 19 del 19 febbraio 2018 (prot. STO n. 206-18),

allegate alla presente Determinazione (all. n. 1-2);

che

in data 26 giugno 2018, con nota acquisita a prot. STO n. 1031-18, ACEA ATO2 S.p.A. ha trasmesso copia degli atti di deposito del progetto delle opere in oggetto presso il Comune di Roma-Dip. IX-Ufficio Unico per le Espropriazioni ai sensi degli artt. 11 e 16, c.1 D.P.R. 327/2001, nonché degli accordi bonari stipulati con i proprietari dei terreni interessati;

che

nelle suddette Determinazioni del Presidente di ACEA ATO2 S.p.A. per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi di che trattasi, si attesta in particolare:

- gli elaborati progettuali che compongono il progetto;
- il quadro economico per come articolato;
- l'esito della procedura di verifica di compatibilità dell'opera con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e lo stato della procedura di rilascio di variante urbanistica (se necessaria);
- l'origine dei prezzi adottati in sede di computo metrico;
- la regolarità e completezza della documentazione relativa allo stato patrimoniale dei beni eventualmente soggetti ad esproprio;
- il corretto adempimento a quanto stabilito dal DPR 327/2001 in merito agli obblighi di avviso ai proprietari delle aree interessate, nonché del deposito degli atti presso gli uffici competenti;
- che i lavori da realizzare rivestono carattere d'urgenza in quanto necessari per attuare una razionale e sostenibile gestione delle risorse idriche, nonché al fine di far fronte a situazioni permanenti di scarsità della risorsa idrica;

che

ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e delle disposizioni di cui all'art. 158-bis del D.Lgs 152/2006, tenuto conto della particolare complessità della determinazione da assumere, si è provveduto a convocare, con nota prot. 54-18 del 21 febbraio 2018, apposita conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi: 1)“Adeguamento depuratore COBIS al DM 185/2003 e consegna dell'acquedotto Paolo”; 2)“Adeguamento depuratore COBIS al DM 185/2003 e consegna dell'acquedotto Paolo – condotta di

collegamento”; 3) “Adeguamento e potenziamento impianto Grottarossa per la potabilizzazione delle acque del fiume Tevere”; 4)“Adeguamento e potenziamento impianto Grottarossa per la potabilizzazione delle acque del fiume Tevere – collegamento Pineta Sacchetti”;

che

con la nota prot. n. 56-18 del 28 febbraio 2018 la convocazione è stata estesa anche alla ASL RM1 Dipartimento di Prevenzione UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP);

che

con le note ENAV prot. 37276 del 05-03-18 (282-18) ed ENAC prot. 24612 del 07.03.18 (305-18), i predetti enti hanno fornito le indicazioni circa l’iter autorizzativo necessario per il parere di competenza, ovvero per la certificazione asseverata di assenza di interferenze con le opere in oggetto;

che

con la nota prot. n. 40212/2018 del 8 marzo 2018 la CMRC DIP IV Servizio 2 ha chiesto il coinvolgimento nella conferenza di servizi del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano;

che

con la nota prot. n. 74-18 del 9 marzo 2018 la STO ha pertanto provveduto a richiedere il parere del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano;

che

pertanto, sono stati invitati i soggetti riportati nell’“Elenco pareri COBIS” della presente determinazione;

che

con la nota prot. n. 135332 del 12 marzo 2018, acquisita a prot. n. 314-18 in pari data, la Regione Lazio ha notificato l'Atto di Organizzazione n. G02821 del 7 marzo 2018 con cui il Segretario Generale ha nominato l'Ing. Mauro Lasagna, Direttore della direzione regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, quale Rappresentante unico regionale nell'ambito della conferenza di servizi oggetto;

che

in data 7 marzo 2018, è stata convocata dal Direttore Regionale Ing. Mauro Lasagna, in qualità di Responsabile Unico Regionale, una riunione con gli Uffici regionali e la Segreteria Tecnico Operativa, ACEA ATO2 S.p.A., Aziende Unità Sanitaria Locale Roma 1 e Roma 2, al fine di esaminare i progetti definitivi presentati da ACEA ATO2, nell'ambito della conferenza dei servizi in oggetto, il cui verbale è stato trasmesso dalla Regione Lazio con mail del 6 aprile 2018, acquisita a prot. STO n. 463-18 e allegato alla presente determinazione (all. n. 9a);

che

in data 14 marzo 2018 si è svolta la prima riunione della conferenza in oggetto, nel corso della quale è emerso, tra l’altro, che il parere del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano sarebbe

stato compreso nel parere unico della Regione Lazio;

che

con la nota prot. n. 90-18 del 20 marzo 2018, è stata inviata a tutti i partecipanti la bozza del verbale della suddetta riunione, con la richiesta di eventuali integrazioni, successivamente alle quali lo stesso verbale si intendeva approvato;

che

il verbale della seduta del 14 marzo 2018, come modificato a seguito delle richieste di integrazione pervenute, si intende approvato e acquisito a prot. STO n. 105-18 e si allega quale parte integrante della presente determinazione (all. n. 5);

che

nel suddetto verbale si dà atto che il procedimento relativo agli interventi in oggetto è stato avviato ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto 152 del 2006 che dispone che l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato deve essere fatta dagli Enti d'ambito previa apposita Conferenza dei Servizi. L'approvazione determina altresì la dichiarazione di pubblica utilità e il titolo abilitativo. Si dà atto inoltre che la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2, con la delibera n. 2 del 2017, ha delegato la Segreteria Tecnico Operativa all'approvazione dei progetti e il gestore ACEA ATO2 S.p.A. all'esperimento delle procedure patrimoniali;

che

dallo stesso verbale si deve estrapolare e prendere atto del parere favorevole dell'Istituto Superiore di Sanità, rappresentato dal prof. L. Lucentini;

che

dal medesimo verbale della seduta del 14 marzo 2018 si deve estrapolare e prendere atto della dichiarazione del rappresentante del MiBACT, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Roma, arch. M. Cristina Lapenna, in merito alla deroga alla autorizzazione paesaggistica per le opere in oggetto;

che

la Regione Lazio al fine del rilascio del parere unico di competenza ha richiesto integrazione documentale con prot. n. 236187 del 23.04.18 per effetto del parere espresso dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano prot.1638 del 05.04.2018;

che

ACEA ATO2 S.p.A. ha redatto e inoltrato la suddetta integrazione alla Regione Lazio con pec del 24 maggio 2018 e alla STO con pec acquisita a protocollo n. 794-18 del 25 maggio 2018 ;

che

la Regione Lazio ha inviato la stessa integrazione documentale al CBTAR con mail del 28 maggio 2018 e re-inoltro con protocollo n. 339080 del 7 giugno 2018;

che

in data 12 giugno 2018 è pervenuta dal proponente ACEA ATO2 S.p.A. la nota prot. n. 239757/P acquisita a prot. n. 947-18 con cui la stessa ha richiesto una proroga di quindici giorni del procedimento;

che

con la nota prot. n. 204-18 del 12 giugno 2018, la STO ha accolto la richiesta differendo il termine del procedimento al giorno 27 giugno 2018;

che

in relazione alle opere in oggetto sono pervenuti, da tutti i soggetti coinvolti, i sotto riportati pareri, allegati quali parti integranti della presente determinazione:

**Elenco
COBIS**

pareri

1. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Roma:
 - parere archeologico positivo con prescrizioni prot. 1016 del 13.03.18 (325-18) – All.n. 6
 - autorizz. paesaggistica in deroga dichiarata a verbale di CdS del 14.03.18 (105-18) – All.n. 5
1. ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ:
 - parere positivo rilasciato a verbale di CdS del 14.03.18 (105-18) – All.n. 5
1. AGENZIA DEL DEMANIO:
 - parere positivo con prescrizioni prot. 2018/2838/DRC-ST1 del 27-03.18 (409-18) – All.n. 7
1. AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE:
 - parere positivo prot. 1535 del 12.03.18 (316-18) – All.n. 8
1. REGIONE LAZIO RAPPRESENTANTE UNICO:
 - parere unico favorevole prot. n. 0379154 del 25.06.18 (1027-18) – All.n. 9
1. CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - Dipartimento IV – Serv. 2 – Tutela delle Acque, Suolo e Risorse Idriche:
 - parere favorevole con prescrizioni prot. CMRC-2018-0056706 del 04.04.18 (421-18) – All.n. 10
1. ROMA CAPITALE - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione edilizia – U.O. - Permessi per costruire:
 - parere positivo con prescrizioni prot. 44311 del 13.03.18 (332-18) – All.n. 12
1. ROMA CAPITALE - Dipartimento Infrastrutture e Manutenzione Urbana Centrale Unica

Lavori Pubblici:

- parere positivo con prescrizioni (327-18) – All.n. 13

1. ITALGAS reti s.p.A.:

- parere favorevole prot. 18086DEF0061 del 27.03.18 (408-18) – All.n. 14

1. TERNA S.P.A.:

- comunicata assenza interferenze con mail del 12.03.18 (317-18) – All.n. 15

1. SNAM S.P.A.:

- comunicata assenza interferenze con mail del 28.03.18 (410-18) – All.n. 16

1. TELECOM ITALIA. S.P.A.:

- parere positivo con prescrizioni via mail del 05.03.18 (259-18) – All.n. 17

1. ACEA ARETI S.P.A.:

- parere positivo con prescrizioni prot. 14407/18 del 08.03.18 (308-18) – All.n. 18

1. ENAV:

- sostituito con asseverazione tecnico abilitato ACEA via mail del 13.03.18 (326-18) – All.n. 11

1. ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE: c.s.

che

è necessario procedere, ai sensi della normativa vigente e in particolare degli artt. 14 e segg. della Legge 241/1990, a formulare determinazione motivata di conclusione della conferenza, che sostituisce ad ogni effetto, tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e degli altri soggetti coinvolti;

che

per quanto sopra riportato, tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione dei progetti definitivi in oggetto, sono stati acquisiti;

che

non sono pervenuti dissensi e/o pareri negativi o sfavorevoli alle opere in oggetto;

che

le condizioni e prescrizioni indicate dai soggetti competenti possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alle decisioni oggetto della conferenza;

che

con la presente Determinazione dirigenziale è adottato il provvedimento finale di approvazione dei progetti definitivi e contestuale dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo per le opere in oggetto, di competenza dell'ente di governo dell'ATO 2 come disposto dall'art. 158-bis del D.Lgs 152/2006;

che

non sussistono situazioni di conflitto di interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;

visto

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare l'art. 158-bis recante “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art. 27 del D.Lgs. 50/2016;
- la delibera n. 2-17 del 20 dicembre 2017, con cui la Conferenza dei Sindaci ha:
 - demandato alla STO, il compito di procedere alla approvazione dei progetti definitivi ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs 152/2006;
 - disposto che: la *“procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I.” di cui alla Delibera della Conferenza dei Sindaci 5 dicembre 2008 n. 4/08 recante “Conferimento ad Acea ATO 2 S.p.A. della delega dell'esercizio delle funzioni espropriative per la realizzazione di opera di pubblica utilità ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327” è da intendersi superata e sostituita dalla seguente “Nuova procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I.”;*

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

DETERMINA

1. le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di prendere atto del verbale della seduta della conferenza di servizi svoltasi in data 14 marzo 2018 (all. 5; prot. STO n. 105-18) per come approvato definitivamente;
3. di prendere atto dei pareri pervenuti e richiamati nell'“Elenco pareri COBIS” inserito nelle premesse alla presente determinazione, da parte di tutti i soggetti convocati alla conferenza di servizi;

4. di adottare la conclusione positiva del procedimento di conferenza di servizi per gli interventi in oggetto;
5. di dare atto che la presente determinazione sostituisce, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14-bis, comma 5 e 14-quater della Legge 241/1990, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni invitate a partecipare alla conferenza;
6. di approvare ai sensi di quanto disposto all'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 i progetti relativi agli interventi in oggetto, i cui elaborati sono riportati nelle premesse della presente determinazione e sono agli atti della STO ATO2 (prot. STO n. 206-18) e consultabili sul sito della STO ATO2: <http://www.ato2roma.it/amministrazioneaperta2018.htm>;
7. di dare atto che il gestore ACEA ATO2 S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nei pareri e nei verbali rilasciati dagli Enti chiamati ad esprimersi in merito alle opere nell'ambito della conferenza di servizi, richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione;
8. che ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e dell'art. 158-bis del D.Lgs 152/2006 è dichiarata la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere relative agli interventi in oggetto;
9. che ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs 152/2006, la presente determinazione di approvazione dei progetti definitivi in epigrafe costituisce il necessario titolo abilitativo per la costruzione delle opere;
10. che ad ACEA ATO2 S.p.A. sono demandate tutte le operazioni connesse al procedimento di espropriazione/asservimento, ivi comprese le comunicazioni di legge ai soggetti interessati dal medesimo procedimento, in ragione degli art. 18.1 comma 9 e 24.2 del Disciplinare Tecnico della Convenzione di affidamento e in riferimento alla procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I. di cui alla Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 2-17 con costi a carico della tariffa del S.I.I. secondo la normativa vigente;
11. di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni competenti, ai soggetti interessati, e al gestore del S.I.I., ACEA ATO2 S.p.A. per tutte le attività di competenza;
12. che ACEA ATO2 S.p.A., gestore del S.I.I., è onerata di apportare ai progetti delle opere in epigrafe tutte le eventuali variazioni conseguenti all'esito del procedimento di Conferenza di servizi di cui al presente atto e di trasmettere successivamente la documentazione progettuale aggiornata a tutti i soggetti interessati;
13. di pubblicare copia del presente provvedimento:

- sull'Albo on line della Città metropolitana di Roma capitale,

- sul sito della STO ATO2: <http://www.ato2roma.it/amministrazioneaperta2018.htm>;

1. di dare atto che gli allegati alla presente determinazione sono custoditi agli atti della STO ATO 2 e sono visionabili sul sito della STO ATO 2:

<http://www.ato2roma.it/amministrazioneaperta2018.htm>;

1. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3 della Legge 241/1990, la presente determinazione è immediatamente efficace;
2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
3. la presente Determinazione è priva di rilevanza contabile.

Allegati: c.s.

IL DIRIGENTE
Ing. PIOTTI Alessandro